Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2016, n. 62-4535

Programmazione FSC 2007-2013 APQ 2013 "Sistema ferroviario e metropolitana" - "Nodo ferroviario di Torino - Collegamento della linea Torino-Ceres con la rete RFI (Passante Ferroviario) lungo la direttrice di corso Grosseto (CUP J11C06000070003)". Autorizzazione alla stipula dell'Atto aggiuntivo alla Convenzione con S.C.R. Piemonte rep. n. 340/013.

A relazione del Vicepresidente Reschigna e dell'Assessore Balocco:

Premesso che:

- il CIPE, con deliberazione n. 174 del 22 dicembre 2006, ha approvato il Quadro Strategico nazionale (QSN) per la politica di coesione 2007-2013, definendo gli indirizzi strategici per il aggiungimento degli obiettivi di competitività nell'ambito della politica regionale di sviluppo;

- in data 31/10/2006 il Ministero dello Sviluppo economico, il Ministero delle Infrastrutture, la Regione Piemonte e GTT SpA hanno sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro "Reti infrastrutturali di trasporto" che prevede lo sviluppo del progetto preliminare e definitivo dell'interconnessione della linea ferroviaria Torino-Ceres con il passante ferroviario RFI, lungo l'asse di C.so Grosseto;
- il CIPE, con deliberazione n. 166 del 21 dicembre 2007, di attuazione del Quadro Strategico nazionale 2007-2013, ha assegnato alle amministrazioni centrali e regionali le risorse per il Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) per l'intero periodo 2007/2013, definendo le nuove modalità di programmazione delle predette risorse e le relative procedure tecnico-amministrative e finanziarie necessarie;
- il CIPE, con deliberazione n. 101 del 26 ottobre 2012 (pubblicato sulla G.U. del 24 maggio 2013) ha approvato il progetto definitivo del Collegamento della linea Torino-Ceres con la rete RFI (Passante Ferroviario) lungo la direttrice di corso Grosseto;
- con DGR del 23 luglio 2013, n. 16–6138, la Giunta regionale ha approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro "Sistema ferroviario e metropolitana", in attuazione della delibera CIPE 41/2012, sottoscritto dalla Regione Piemonte, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e il Ministero dello Sviluppo Economico ad agosto 2013, all'interno del quale, tra l'altro, è compreso l'intervento denominato "Nodo ferroviario di Torino - Collegamento della linea Torino-Ceres con la rete RFI (Passante Ferroviario) lungo la direttrice di corso Grosseto (CUP J11C06000070003)" per un costo complessivo pari a €180.000.000,00 (al netto dell'IVA), di cui: € 142.000.000,00 a carico del FSC 2007–2013; € 20.000.000,00 su fondi altro Stato del ministero infrastrutture e Trasporti e €18.000.000,00 (l.r. 18/2012) a carico della Regione Piemonte.

Dato atto che:

- il soggetto attuatore per la Realizzazione del Collegamento della linea Torino-Ceres con la rete RFI (Passante Ferroviario) lungo la direttrice di corso Grosseto è S.C.R. Piemonte S.p.A., così come definito dalla Convenzione la cui sottoscrizione tra Regione Piemonte ed SCR è avvenuta in data 6 agosto 2013;
- a seguito della rimodulazione del PAR–FSC 2007–2013, di cui alla DGR del 29 dicembre 2015, n. 2-2703, la quota di risorse FSC a carico dell'intervento di Torino – Ceres è stata rideterminata in euro € 137.000.000,00, con una differenza in meno di € 5.000.000,00 rispetto a quanto stabilito con la D.G.R. n. 11-3612 del 28.03.2012 e nell'APQ stipulato ad agosto 2013;

- il valore complessivo dell'intervento "Nodo ferroviario di Torino - Collegamento della linea Torino-Ceres con la rete RFI (Passante Ferroviario) lungo la direttrice di corso Grosseto (CUP J11C06000070003)" è attualmente stimato in € 175.000.000,00, di cui:
- € 137.000.000,00 a carico del FSC 2007-2013, nel rispetto delle regole stabilite dalla delibera CIPE 166/2007 e s.m.i., in ragione di quanto previsto dalla DGR n.2-2703 del 29/12/15. Tali risorse sono state assegnate al Settore Regionale Investimenti, Trasporti e Infrastrutture sul capitolo di spesa n. 200100.

- € 20.000.000,00 a carico dello Stato, assegnati dal CIPE con Delibera n. 22 del 23.03.2012, a valere sul "Fondo infrastrutture ferroviarie, stradali e relativo a opere di interesse strategico" di cui all'art.32 c.1 del D.L. n.98/2011), a favore di SCR, in qualità di soggetto atttuatore dell'intervento. Rispetto a ciò la citata delibera CIPE definisce all'art. n. 1 l'articolazione temporale dell'assegnazione di tali risorse che prevede € 3.000.000,00 nel 2012, € 2.000.000,00 nel 2013, € 3.000.000,00 nel 2014 e € 12.000.000,00 nel 2015, il cui trasferimento è stato definito in modo proporzionale con lo stato di avanzamento delle risorse del PAR–FSC 2007–2013;

- € 18.000.000,00 a carico della Regione Piemonte, stanziati dalla Legge regionale 28 dicembre 2012, n. 18, risorse assegnate al Settore Regionale Investimenti, Trasporti e Infrastrutture sul capitolo di spesa n. 200104.

Con disposizioni regionali:
- per ciò che attiene i fondi FSC 2007-2013, per un totale di € 137.000.000,00 sul Bilancio regionale al capitolo di spesa n.200100:
  - sono stati reimputati sul 2016 € 59.351.000,00 e € 18.649.000,00 sul 2017;
  - con DD n.3590 del 07/12/2016 sono stati accertati e impegnati complessivi € 54.000.000,00 sul triennio 2016-2018;
  - con DD n.2829 del 14/10/2016 sono stati accertati e impegnati € 5.000.000,00;
- per ciò che attiene le risorse regionali sul Bilancio regionale al capitolo di spesa n.200100 sono stati impegnati complessivi €18.000.000,00.

Dato atto che:
- a seguito di bando di gara trasmesso alla G.U.U.E. il 19/08/2013 e pubblicato sulla GURI n. 100 del 26/08/2013, Il Presidente del Consiglio di Gestione di SCR, con disposizione n. 40 del 26/08/2014, ha aggiudicato in via definitiva ed efficace l'appalto dei lavori al RTI: ITINERA S.p.A. (mandataria) – CCC Soc. Cooperativa (mandante);
- il 7 settembre 2015 è stato sottoscritto il contratto tra S.C.R. Piemonte S.p.A. e il R.T.I. aggiudicatario, avviando la progettazione esecutiva a far data dal 08/09/2015;
- il 29/04/2016 il Consiglio di Amministrazione di SCR ha aggiudicato in via definitiva il servizio di direzione lavori, misurazione e contabilità, assistenza al collaudo nonché coordinamento in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dell'opera al RTI Geodata Engineering SpA, Quaranta Engineering Srl, AI Engineering Srl e AI Studio.

Riconosciuto che:

- con DGR n. 76-3814 del 04/08/2016 "Presa d'atto della necessità di modifica della Convenzione con S.C.R. Piemonte Rep. n. 340/013 e relative disposizioni attuative." si dispone la modifica della Convenzione con S.C.R. Piemonte Rep. n. 340/2013 riconoscendo che il rapporto tra Regione e S.C.R. Piemonte S.p.A. si configura, sotto il profilo civilistico-fiscale, come mandato senza rappresentanza e dispone che il Dirigente competente in materia predisponga e approvi le integrazioni alla stessa Convenzione;

- ai sensi del p.to 7.2 “Tempistica per impegni e pagamenti sui Programmi FAS” della delibera CIPE n.166/07, le uscite di cassa a favore del soggetto realizzatore dell’intervento dovranno essere effettuate non oltre il triennio successivo alla conclusione dell’esecuzione finanziaria dei Programmi comunitari per gli interventi inseriti in APQ, ovvero nel caso in questione non oltre l’anno 2018. Al Responsabile unico dell’attuazione dell’Accordo (RUA), così come meglio definito dall’art. 11 dell’APQ , è stato conferito, tra l’altro, il compito di rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori dell’accordo, richiedendo eventualmente la convocazione del Tavolo dei sottoscrittori, ai sensi della delibera CIPE 14/2006;
- in data 01/12/2016 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di coesione ha proposto al CIPE il superamento dei limiti temporali previsti dal punto 7.2 della delibera CIPE 166/2007 dal momento che le iniziative finanziarie con il FSC 2007-2013, per questioni connesse alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, si sono avviate con notevole ritardo.

Considerato che:

- a seguito di quanto verificato in sede di incontro tecnico tra l’Organismo di Programmazione del PAR–FSC, il responsabile dell’APQ della direzione Trasporti e il soggetto attuatore (SCR) per le verifiche sullo stato di avanzamento dell’APQ in questione e dei relativi interventi, sono state illustrate problematiche tecniche attuative relative all’intervento in oggetto ora in corso di risoluzione attraverso l’elaborazione del progetto esecutivo, come risulta dal verbale del 09/11/2016 e dalla documentazione prodotta da SCR (Relazione tecnica e annesso Cronoprogramma - nota n. 9257 del 18/11/2016) agli Atti dei Settori competenti;
- SCR con l’aggiornamento del cronoprogramma procedurale e finanziario dell’intervento (relativo alle risorse FSC e Regionali, oggi oggetto di monitoraggio) conferma l’avvio dei lavori nei primi mesi dell’anno 2017 e la conclusione degli stessi nel 2021;
- il medesimo soggetto attuatore (SCR) con nota n. 9336 del 22/11/2016 ha contestualmente comunicato con nota al MIT l’esigenza di una rimodulazione dell’articolazione temporale delle risorse CIPE, di cui alla delibera n. 22/2012 assegnate in ragione delle nuove esigenze di attuazione dell’intervento. Con la stessa richiede altresì la rassegnazione dei fondi perenti;

- l’Organismo di programmazione del PAR-FSC, Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, congiuntamente con il Responsabile dell’Accordo, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e logistica hanno ritenuto opportuno informare il Tavolo dei sottoscrittori e il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri delle esigenze relative allo slittamento dei tempi rispetto a quanto definito dalla Delibera CIPE 166/07 e s.m.i, chiedendo anche un intervento per una proposta al CIPE di rimodulazione dei termini di realizzazione (nota n.45290/A1105A del 30/11/2016).

Considerato altresì che nell’ambito della proposta di programmazione FSC 2014-2020, di cui al Patto tra la Regione Piemonte e la Città di Torino, è stata richiamata l’importanza strategica dell’intervento in questione e la necessità di prevedere, per il completamento dello stesso, tempi realizzativi più ampi rispetto a quelli previsti dalla Delibera CIPE 166/2007, così come risulta dalla nota regionale del 22/11/2016, prot. n. 24411/A12PRE.

Ritenuto di dover dar corso all’intervento rispetto ai vari impegni assunti e nelle more del completamento delle procedurale revisione, con riguardo alle nuove esigenze temporali, come proposta al CIPE nella seduta del 01 dicembre 2016, nella quale è tra l'altro previsto anche il superamento dei limiti temporali previsti dal punto 7.2 della delibera CIPE 166/2007, per la

realizzazione dell'intervento e in coerenza con l'aggiornamento della Relazione tecnica e annesso Cronoprogramma succitati (relativo alle risorse FSC e Regionali, oggi oggetto di monitoraggio):

1. si confermano i disposti della DGR n. 76-3814 del 04/08/2016 in capo al Dirigente del Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture autorizzandolo alla stipula dell'Atto aggiuntivo alla Convenzione con S.C.R. Piemonte -Rep. n.340/013- nelle more dell'autorizzazione alla proroga dei termini del punto 7.2 della Delibera 166/07 da parte del CIPE,
2. si prende atto che SCR, con l'aggiornamento del cronoprogramma procedurale e finanziario dell'intervento (relativo alle risorse FSC e Regionali, oggi oggetto di monitoraggio), ha confermato l'avvio dei lavori nei primi mesi dell'anno 2017 e la conclusione degli stessi nel 2021;

3. si da atto che qualora, entro giugno 2018, non sia stata formalizzata dal CIPE una proroga circa lo slittamento dei tempi per l'ultimazione della opere e per l'utilizzo delle risorse PAR-FSC 2007-2013, o comunque connesse al progetto "Nodo ferroviario di Torino - Collegamento della linea Torino-Ceres con la rete RFI (Passante Ferroviario) lungo la direttrice di corso Grosseto (CUP J11C06000070003)", la Regione Piemonte si impegna a reperire ulteriori fondi necessari per il completamento dell'opera mediante adozione di apposita DGR.

Vista:

la deliberazione CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006;

la deliberazione CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007;

la deliberazione CIPE n. 101 del 26 ottobre 2012;

la D.G.R. del 23 luglio 2013 n.16 –6138;

la D.G.R. del 29 dicembre 2015 n.2-2703;

la D.G.R. del 04/08/2016 n. 76-3814;

il Manuale di Gestione e Controllo del PAR FSC 2007-2013 (approvato con DGR n. 37-4154 del 12 luglio 2012 e modificato con DGR n. 6-3629 del 18 luglio 2016).

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n.1-4046 del 17/10/2016;

la Giunta Regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

delibera

1. di confermare i disposti della DGR n. 76-3814 del 04/08/2016 in capo al Dirigente del Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture autorizzandolo alla stipula dell'Atto aggiuntivo alla Convenzione con S.C.R. Piemonte -Rep. n.340/013- nelle more dell'autorizzazione alla proroga dei termini del punto 7.2 della Delibera 166/07 da parte del CIPE;
2. si prende atto che SCR, con l'aggiornamento del cronoprogramma procedurale e finanziario dell'intervento (relativo alle risorse FSC e Regionali, oggi oggetto di monitoraggio), ha confermato l'avvio dei lavori nei primi mesi dell'anno 2017 e la conclusione degli stessi nel 2021;

3. di dare atto che qualora, entro giugno 2018, non sia stata formalizzata dal CIPE una proroga circa lo slittamento dei tempi per l'ultimazione della opere e per l'utilizzo delle risorse PAR-FSC 2007-2013, o comunque connesse al progetto "Nodo ferroviario di Torino - Collegamento della linea Torino-Ceres con la rete RFI (Passante Ferroviario) lungo la direttrice di corso Grosseto (CUP J11C06000070003)", la Regione Piemonte si impegna a reperire ulteriori fondi necessari per il completamento dell'opera mediante adozione di apposita DGR.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 24/11/1971.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)